



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"JOHN FITZGERALD KENNEDY"**

Via Nicola Fabrizi n. 7 - 00153 ROMA - Distretto IX

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE V B

DOCUMENTO FINALE

ROMA, 15 MAGGIO 2023



LICEO SCIENTIFICO STATALE "John Fitzgerald Kennedy"

✉ Via Nicola Fabrizi, 7 - 00153 Roma ☎ 06121127380 🌐 www.liceokennedy.it
✉ rmps180007@istruzione.it ✉ rmps180007@pec.istruzione.it
Cod. Min. RMPS180007 - Cod. Fiscale 80406230583 - Cod. Amm. UFSU00



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B Anno Scolastico 2022-2023

1. Profilo dell'Istituto

La programmazione educativo-culturale e il funzionamento delle attività del Liceo Scientifico Statale "J.F. Kennedy" sono descritti nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) e nel *Regolamento di Istituto*, ai quali si rinvia e che sono consultabili ai seguenti indirizzi:

PTOF: <https://www.liceokennedy.edu.it/didattica/offerta-formativa-p-t-o-f/>

Regolamento: <https://www.liceokennedy.edu.it/2020/12/14/regolamento-di-istituto/>

Di seguito sono riportati, in modo sintetico, alcuni dati ed elementi rilevanti.

A) Strutture

Il Liceo è provvisto di:

- Ambienti didattici dotati di schermi multimediali interattivi e una o più postazioni PC
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze
- Palestra e impianti sportivi ampi e attrezzati (limitatamente alla sede centrale)

La scuola ha una sede succursale provvista di ambienti didattici caratterizzati dalle stesse dotazioni della sede centrale.

L'attività didattica si svolge di norma in base all'assetto organizzativo-metodologico noto come **modello DADA** (Didattiche per Ambienti di Apprendimento). Il modello DADA è una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento liceale italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per "aule-ambienti di apprendimento", assegnate a specifici docenti o discipline, con gli studenti che si spostano durante i cambi d'ora.

Per approfondimenti sul modello, si veda all'indirizzo: <https://www.liceokennedy.edu.it/didattica/modello-dada/>.

B) Integrazione didattica-educativa

Di anno in anno, la scuola propone e realizza una serie di progetti e di attività aggiuntive, integrative della didattica ordinaria, quali corsi di lingue straniere e di economia, viaggi di istruzione in Italia e all'estero, partecipazione alle simulazioni ONU, attività sportive ricreative e competitive e così via. Ampio spazio viene dato, inoltre, alle attività di orientamento universitario, attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dalle principali università pubbliche e dalle università private.

A tutte le classi sono stati assicurati, nel corso degli anni precedenti, gli interventi didattici educativi integrativi e le attività di sostegno e di recupero previste dal Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, artt. 4 e 5.

C) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Le attività relative ai P.C.T.O. hanno assicurato agli studenti un'ampia scelta di percorsi, selezionati mediante convenzioni con enti e aziende private, no-profit e del terzo settore. Tali percorsi, frequentabili individualmente o con gruppi classe di tipo misto, sono stati fortemente indirizzati all'orientamento post-diploma e hanno pertanto tenuto conto degli interessi, delle naturali inclinazioni e delle predisposizioni dei singoli studenti. Le classi terze hanno svolto prevalentemente percorsi nell'ambito della loro stessa classe, anche se, agli studenti particolarmente interessati, è stato consentito di partecipare alle attività predisposte per le classi quarte e quinte.

L'intera offerta dei percorsi, organizzata per anni di corso e per aree tematiche, è consultabile sul sito Web della scuola all'indirizzo: <https://www.liceokennedy.edu.it/didattica/p-c-t-o/>.

2. Profilo della classe

A) Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materie
Maria Grazia Ascoli	Storia, Filosofia
Paola Betti	Scienze Motorie
Lussorio Caredda	Materia alternativa all'IRC
Maurizio Marchettini	Matematica, Fisica
Luca Mezzaroma	Economia - Coordinatore per Educazione Civica
Tamara Nale	Scienze Naturali
Andrea Olivero	Italiano, Latino
Maria Giovanna Randazzo	Storia dell'Arte
Stefania Sarrocco	Inglese
Elena Sovani	IRC

Ha svolto la funzione di coordinatrice il la prof.ssa Nale Tamara e quella di segretario la prof.ssa Betti Paola
Ricopriranno la funzione di commissari interni i docenti indicati di seguito:

Docente	Materie
Maria Grazia Ascoli	Storia, Filosofia
Maurizio Marchettini	Matematica, Fisica
Stefania Sarrocco	Inglese

B) Composizione e storia della classe

La classe nel corso del quinquennio non ha conservato invariato il numero degli iscritti. Nel biennio si sono ritirati due studenti. Nel corso del terzo anno due studenti si sono aggiunti alla classe, e uno studente si è ritirato; mentre nell'ultimo anno a settembre si è iscritta una alunna da altro liceo e uno studente ha ottenuto il N.O. nel mese di novembre 2022. Inoltre, nel mese di settembre u.s., sono rientrati quattro studenti dallo studio annuale all'estero. Complessivamente la classe è composta da 11 studentesse e 12 studenti.

C) Quadro orario degli insegnamenti curriculari e continuità didattica (ore di lezione svolte al 15 maggio 2023)

Materia	Lezioni settimanali	Ore svolte	Continuità didattica nel triennio
Disegno e Storia dell'arte	2	38	Continuità nel quinquennio
IRC	1	20	Continuità nel quinquennio
Materia alternativa	1	20	Nessuna continuità
Storia, Filosofia	5	55 + 61	Nuovo docente al V anno
Fisica	3	70	Nuovo docente al V anno
Lingua e cultura inglese	3	68	Continuità nel quinquennio
Lingua e cultura latina	3	64	Continuità dal 2° anno
Lingua e letteratura italiana	4	98	Continuità nel quinquennio
Matematica	4	90	Continuità nel quinquennio
Scienze naturali	3	88	Continuità negli ultimi due anni
Scienze motorie	2	23	Continuità negli ultimi due anni

D) Rappresentanti di classe

Ai Consigli di Classe hanno regolarmente partecipato i rappresentanti degli studenti e dei genitori.

E) Andamento didattico-disciplinare della classe nel corso dell'anno scolastico

La classe si è distinta per atteggiamenti e comportamenti corretti sia nell'ambito delle attività didattiche quotidiane sia in tutte le occasioni di partecipazione ad eventi ed attività esterne all'ambiente scolastico. Gli studenti hanno stabilito rapporti sereni e cordiali con tutte le componenti della comunità scolastica e all'interno del gruppo classe, pur con le inevitabili differenze tra i singoli, non sono mai emerse situazioni di palese conflittualità. I docenti hanno quindi potuto sempre lavorare in un'atmosfera abbastanza collaborativa. Al di là del contesto generale, va detto però che la qualità e la quantità dell'impegno profuso dai singoli studenti sono risultate eterogenee: alcuni studenti hanno potuto e voluto esprimere a pieno le proprie ottime potenzialità in tutti gli ambiti disciplinari completando in modo pienamente soddisfacente il proprio percorso scolastico; diversi studenti non sono stati invece in grado di superare completamente alcune fragilità che si sono andate manifestando nel corso dell'anno, con presenze discontinue che hanno accentuato le fragilità, legate soprattutto ad un approccio allo studio finalizzato più all'acquisizione passiva di contenuti che allo sviluppo di capacità critiche e di rielaborazione; tale impegno discontinuo e limitato ha determinato dei risultati al di sotto delle reali possibilità dei singoli.

F) Attività didattiche e formative integrative e partecipazione a progetti

Attività P.C.T.O.

- Formazione per la sicurezza
- Educazione al soccorso (Salvamento)
- Food, Wine & Co. – Verso la Sostenibilità

- Schoolbusters - Testbusters (orientamento)
- In finanza promossi tutti (educazione finanziaria)
- Storytelling e comunicazione consapevole
- Metodo teatrale
- IMUN
- Art&science around Italy
- ENEL tech-talk
- Mani tese, molto più di un Natale a scuola
- Mani Tese, molto più di un pacchetto regalo
- La matematica nelle gare di matematica
- Corretta alimentazione, per la salute, benessere e lo sport
- Le professioni nel design
- Serie a, no money no link
- Banca del tempo sociale (Bambini delle Fate)
- “#ses(s)olosapessi”
- Italia Nostra "Mi sporco le mani"
- CENTRI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO (C.O.L.) – WEBINAR ORIENTATIVO “Orientamento alla formazione Post Diploma”
- Salone dello studente (Orientamento)
- Riordino biblioteca scolastica
- Prime Minister – scuola di politica per giovani donne

Attività e progetti correlati all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica negli anni precedenti:

- Agenda 2030: Lo studio e la conservazione dei suoli
- Spettacolo sui giusti d'Israele (teatro Trastevere)
- Lezioni sul sistema elettorale delle prime cariche dello stato
- Museo come istituzione (Lavoro powerpoint)
- “Space debris” (Lavoro powerpoint)
- Orientamento medicina/fisioterapia
- Seminario con la partecipazione di Ilaria Iacoviello sul suo libro “due settimane forse un anno”

Altre attività:

- Visita a villa borghese e le sue installazioni
- Visita a palazzo Bonaparte (mostra di Jago e Bill Viola)
- Visita alle terme di Diocleziano e lezione sul restauro
- Visita alla mostra “mostrami Kim”
- Visita all'esterno di San Pietro
- Visita alla casa di Keats

G) Libri di testo

L'elenco dei libri di testo adottati è consultabile sul sito Web della scuola, all'indirizzo:

<https://www.liceokennedy.edu.it/anno-scolastico/libri-di-testo/>

H) Simulazione delle prove dell'Esame di Stato

Sulla base di quanto indicato nell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, relativa allo svolgimento dell'*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023*, sono state svolte apposite simulazioni delle prove scritte.

Nei giorni 13 e 14 febbraio 2023 si sono svolte, in orario antimeridiano, le simulazioni della prima e seconda prove degli Esami di Stato. Le due prove sono state elaborate dai docenti dei Dipartimenti che insegnano nelle classi finali. In particolare, per la prova di matematica sono state elaborate prove che seguissero le indicazioni fornite dal MIUR.

I) Insegnamento trasversale dell'Educazione civica – Caratteristiche generali

In conformità alle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, la scuola ha elaborato specifiche indicazioni che si sostanziano di contenuti afferenti a tutte le discipline e di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per il totale prescritto di almeno 33 ore annuali, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente.

Per l'anno scolastico 2022/2023, l'insegnamento dell'Educazione civica è stato condotto sulla base delle specifiche modalità deliberate dal Collegio Docenti nella seduta del 29 novembre 2022 e ha coinvolto, in misura proporzionale al numero di ore curriculari a disposizione, tutti i docenti del Consiglio di classe, i quali hanno elaborato e svolto unità di apprendimento, moduli interdisciplinari e attività progettuali coerenti con i nuclei tematici fondamentali individuati dalle suddette linee guida.

Di seguito sono riepilogati i contenuti generali dell'insegnamento affrontati nell'ambito delle singole discipline, con l'indicazione, laddove pertinente, della natura interdisciplinare delle attività svolte e del numero di ore impegnate.

Materia	Area di riferimento	Contenuti e attività	Ore
Disegno e Storia dell'arte	Cittadinanza/Costituzione	Restauro e alla conservazione dei beni culturali: Terme di Diocleziano al Museo Nazionale Romano, al chiostro di Michelangelo e a Santa Maria degli Angeli	2
IRC	Cittadinanza/Costituzione	Mostra fotografica "Mostrami Kim" a Palazzo Velli Expo	2
		Caritas: fenomeno crescente della Ludopatia tra i giovani	3
Materia alternativa	Cittadinanza/Costituzione	Restauro e conservazione dei beni culturali: Terme di Diocleziano al Museo Nazionale Romano, al chiostro di Michelangelo e a Santa Maria degli Angeli	1
Lingua e cultura inglese	Sviluppo Sostenibile Agenda 2030	Il clima e i cambiamenti climatici. Giornalisti per un giorno: elaborazione di un questionario proposto alla gente comune con interviste registrate in un video documento in lingua inglese	5

Lingua e letteratura italiana	Cittadinanza/Costituzione	Primo Levi e la liberazione del campo di Auschwitz	1
		Partecipazione a lezione-spettacolo su Pier Paolo Pasolini e l'impegno civile	2
Matematica	Cittadinanza/Costituzione Agenda 2030	1. visione e dibattito sulla lezione Prof. Giuliano Amato: "La Costituzione spiegata ai ragazzi."	2
		2. analisi di specifici articoli della Costituzione inerenti agli argomenti di diritti, memoria e patrimonio.	2
Scienze naturali	Sviluppo Sostenibile Agenda 2030	Il clima e i cambiamenti climatici. Giornalisti per un giorno: elaborazione di un questionario proposto alla gente comune con interviste registrate in un video_documento	10
Scienze motorie	Cittadinanza/Costituzione	1) conoscenza dell'art. 182 del Codice della Strada sulla circolazione dei velocipedi; 2) conoscenza della legge del 9 novembre 2021 n.156 sulla circolazione dei monopattini elettrici.	3
Storia	Cittadinanza/Costituzione	Conferenza sulle mafie	2
	Giornata della Memoria	"I sommersi e i salvati" letture dal testo di Primo Levi	1
Educazione Civica	Cittadinanza digitale	Predisposizione del curriculum vitae	1
	Cittadinanza/Costituzione	Principio della tripartizione dei poteri. Diritto e gerarchia. Il combinato disposto nel Diritto analisi degli artt. 41 e 42. Interventi dello Stato nell'economia.	2
	Sviluppo sostenibile Agenda 2030	Evento "sharing the future" CNR	4

Tot. ore 43

Informazioni specifiche sull'articolazione dei contenuti affrontati, sulle metodologie adottate e sugli obiettivi raggiunti sono disponibili nelle relazioni sulle singole discipline, a seguire nel presente documento.

Il coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione civica nell'ambito del Consiglio di Classe è stato affidato al prof. Luca Mezzaroma, titolare dell'insegnamento di Economia.

RELAZIONE DEL COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO

In attuazione della normativa vigente, che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole (legge 92/2019, D.M. 35/2020), i Consigli delle quinte classi, hanno previsto di affidare i compiti di coordinamento della materia ai docenti di discipline giuridico-economiche presenti nell'organico dell'autonomia. Il Consiglio di classe ha integrato il Curricolo d'istituto tenendo conto dei nuclei concettuali individuati nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica: 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà; 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3) Cittadinanza digitale.

I contenuti, le attività e le iniziative riconducibili ai nuclei concettuali sono stati proposti avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali predisposti e condivisi da più docenti e da unità didattiche curate dai singoli, nell'ambito della propria disciplina d'insegnamento; in alcuni casi, è stato possibile avvalersi del supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia (Diritto ed Economia, Economia Aziendale) o esperti esterni. Durante il triennio, la predisposizione del curricolo e dei moduli didattici ha subito, aggiustamenti e correzioni, innanzitutto per sopperire alla provvisoria mancanza di un dettagliato programma ministeriale o della indicazione di contenuti minimi, ma ha risentito soprattutto dei condizionamenti dovuti alle difficoltà impreviste provocate dalla crisi pandemica e dai suoi strascichi. Chiusure, isolamenti e quarantene hanno fortemente condizionato la pianificazione e lo svolgimento delle attività collaborative, pratiche ed esperienziali che caratterizzano la disciplina.

Durante il corrente anno scolastico, caratterizzato da un sensibile ritorno alla normalità prepandemica, il Consiglio di classe ha privilegiato il ricorso ad attività svolte all'esterno ed in ambiti extrascolastici; gli studenti hanno partecipato a seminari, conferenze e mostre e svolto compiti di realtà sul territorio, organizzando ed effettuando sondaggi e interviste; hanno raccolto, elaborato e presentato dati su tematiche socio ambientali sensibili. Queste ultime attività, condivise interdisciplinariamente tra più docenti, hanno costituito la base per la valutazione dei singoli studenti.

Si evidenzia inoltre come alcuni studenti della classe abbiano attivamente partecipato, negli anni, alla vita scolastica ricoprendo ruoli di rappresentanza attiva e partecipando costruttivamente al dialogo educativo.

3. Obiettivi didattici, percorsi e programmi svolti nelle singole discipline

Relazione Finale di Italiano

prof. Andrea Olivero

Obiettivi e metodi didattici

CONOSCENZE

- Approfondire l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria di uno scrittore
- Confrontare autori, testi e correnti di pensiero in modo personale e fondato
- Porre in relazione opera e intenzioni programmatiche di poetica
- Ricostruire il rapporto tra letteratura e realtà attraverso la formulazione dei problemi e le risposte date nei vari contesti storici
- Riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato
- Conoscere tematiche di civiltà e di attualità nei loro snodi interdisciplinari
- Consolidare la conoscenza delle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato

COMPETENZE

- Interrogare i testi e analizzarli nei loro snodi e nei loro significati, al fine di coglierne la specificità letteraria
- Utilizzare in modo appropriato ed efficace i codici appresi
- Rispondere in modo articolato e critico ai quesiti posti con un uso appropriato del lessico
- Argomentare in modo logico e critico secondo i diversi contesti comunicativi
- Formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati su tematiche sia letterarie che di attualità
- Approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari
- Padroneggiare tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato

Argomenti e percorsi

Studio della letteratura dall' '800 al '900. Leopardi. La grande stagione del romanzo europeo e il Naturalismo; il Verismo. La crisi del romanzo: Pirandello e Svevo. Il cammino della poesia: Simbolismo, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio. Introduzione al Novecento: le avanguardie storiche. La poesia di Montale e Ungaretti. Letteratura tra Resistenza e Neorealismo: Primo Levi, Pasolini, Fenoglio, Sciascia. L'indicazione nel dettaglio degli autori trattati e dei testi letti è riportata nel programma allegato al presente documento.

Laboratorio di scrittura: recupero e consolidamento delle competenze di scrittura di analisi testuale e testo argomentativo, tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

Nella programmazione di Educazione Civica si sono seguite due linee.

Innanzitutto, sono state previste come competenze di cittadinanza quelle della tipologia B dell'esame di Stato: comprensione, analisi e produzione in lingua italiana di un testo espositivo-argomentativo su temi vari e di attualità. In particolare, si è lavorato con le docenti di Storia e Filosofia e di Religione su tematiche connesse al contrasto alla mafia, alla solidarietà sociale e su altri temi legati all'attualità, come la guerra in Ucraina.

Inoltre, si è predisposto, ad inizio anno, un modulo didattico sulla forma dello Stato e sulle caratteristiche del sistema parlamentare italiano, in corrispondenza con le elezioni politiche che per la prima volta hanno visto partecipi anche gli studenti della classe.

Relazione Finale di Latino

prof. Andrea Olivero

Obiettivi e metodi didattici

CONOSCENZE

- Consolidare la conoscenza degli apparati stilistici e retorici
- Conoscere i tratti fondanti della codificazione dei generi letterari antichi
- Conoscere la storia letteraria nell'età imperiale
- Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria di uno scrittore
- Confrontare autori, testi e correnti di pensiero in modo personale e fondato
- Individuare e analizzare le scelte stilistiche dell'autore

COMPETENZE

- Utilizzare in modo autonomo e personale i principali strumenti di analisi testuale per la prosa e per la poesia
- Identificare gli elementi di continuità e di innovazione tra letteratura latina e letteratura italiana
- Leggere gli aspetti specifici del mondo latino in relazione a quello contemporaneo
- Formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati
- Approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari.

Argomenti e percorsi

- Studio della letteratura: L'età giulio-claudia: Seneca, Lucano, Petronio; la satira di Persio è Giovenale. L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale e l'epigramma. L'età degli imperatori per adozione: Plinio il Giovane; Tacito. Apuleio. Introduzione alla letteratura cristiana, i nuovi generi letterari. Agostino. L'indicazione nel dettaglio degli autori trattati e dei testi letti è riportata nel programma allegato al presente documento.
- Lettura, traduzione e analisi di alcuni testi in latino.
- Recupero delle principali strutture grammaticali, in corrispondenza con la traduzione dei testi d'autore.

Risultati raggiunti in Italiano e Latino

La classe, con la quale ho compiuto l'intero percorso liceale, ha sempre correttamente collaborato con il docente, mostrando in quest'ultimo anno di aver acquisito autonomia organizzativa e buona capacità di cooperazione. La partecipazione alle attività didattiche è stata nel complesso positiva, anche se una parte degli studenti, più predisposti per le discipline scientifiche, si è lasciata coinvolgere soltanto parzialmente

nelle attività proposte, studiando in genere in modo puntuale, ma solo in vista delle verifiche. Sul piano della relazione il gruppo classe si è via via consolidato e ciò ha permesso spesso di avere una relazione corretta, sia dal punto di vista del rispetto delle regole, sia nella costruzione di un confronto serio e positivo tra gli studenti e con me docente.

Sul piano più strettamente disciplinare, è stata guidata, oltre che al conseguimento degli obiettivi specifici della materia precedentemente illustrati, nella problematizzazione delle tematiche affrontate, attraverso metodologie diversificate, sperimentate soprattutto nel biennio della DAD o DID, (lezioni frontali o dialogate, condivisione di audiovisivi, power point, debate su temi di attualità, visione e commento di spettacoli teatrali). In particolare, la classe, quasi al completo, ha negli ultimi due anni assistito ad un'ampia selezione di spettacoli teatrali presso il Teatro Quirino in quarta e presso il Teatro Argentina nell'ultimo anno. In generale, si è cercato di accompagnare lo studio della storia letteraria in Italiano e Latino con la sperimentazione del testo come oggetto da interrogare e scoprire, all'interno di una tradizione stratificata e complessa, ma sempre in vista della comprensione e della problematizzazione dell'oggi, oltre che del sé. Tutti gli studenti hanno sperimentato tale approccio e lo hanno variamente applicato, con gradi differenti di autonomia, dalla stretta sufficienza all'eccellenza. Le verifiche, anche per il voto orale, sono state prevalentemente scritte, in modo da recuperare familiarità con la scrittura, allentatasi nei due anni a distanza, quando è stata privilegiata l'oralità. Nel corso del triennio sono sempre stati dati in lettura integrale autori del '900, (Sciascia, Calvino, Fenoglio, Pavese, Levi, Pasolini...) in modo da preparare il terreno allo studio per temi di questi ultimi mesi di scuola. Per quanto riguarda il Latino, si è lavorato su alcuni brevi testi in lingua e molti in traduzione, privilegiando, come già detto, l'analisi testuale come punto di partenza per affrontare la storia della letteratura, ma soprattutto lo studio dei topoi, della codificazione dei generi, della critica testuale. Alcuni percorsi affrontati sono stati: il realismo nella letteratura antica; il rapporto fra intellettuale e potere nella letteratura antica; il rapporto fra mondo romano e "l'altro". Tutti gli alunni si sono fatti guidare nell'acquisizione degli obiettivi sopra esposti, sperimentando diversi gradi di autonomia e di acquisizione delle competenze, dalla sufficienza all'eccellenza.

Relazione Finale di Storia e Filosofia

Prof.ssa Maria Grazia Ascoli

Metodi e obiettivi

Le tematiche sono state svolte seguendo uno svolgimento cronologico che evidenziasse la successione delle varie problematiche, sia nell'ambito storico che filosofico, i nessi causali e le loro correlazioni, così da abituare gli alunni a leggere gli avvenimenti e a interpretare le teorie filosofiche, in modo ragionato cogliendo il maggior numero possibile di elementi atti a comprenderne l'origine e l'evoluzione.

Ho svolto gli argomenti attraverso lezioni frontali finalizzate all'esposizione dei contenuti, che hanno lasciato spazio alle domande, alle curiosità alle osservazioni degli alunni. Il percorso didattico è stato arricchito dalla scelta di alcuni documenti per approfondire i temi ritenuti più importanti e abituare l'alunno ad andare oltre il mero resoconto nozionistico degli accadimenti e dalla lettura di alcuni testi filosofici. E' stato anche possibile far vedere qualche filmato storico che mostrasse o commentasse momenti salienti o rivivere l'impatto "mediatico" dei discorsi di leader politici come Hitler e Mussolini. Rispetto all'ampiezza e alla complessità degli argomenti da proporre il tempo a disposizione, già esiguo e molto ridotto a causa dalle numerose e frequenti interruzioni che hanno caratterizzato il percorso didattico quest'anno, ha reso impossibile approfondire e completare lo studio degli eventi storici, come programmato.

Ho effettuato in entrambe le discipline, verifiche orali proponendo uno spunto - citazione, commento, tesi storiografica – che gli alunni dovevano essere in grado di argomentare in breve tempo, individuando possibili riferimenti e confronti, per abituarli ad affrontare il colloquio agli esami di Stato. I criteri di valutazione, si sono basati sulla correttezza e fluidità dell'esposizione, sul grado di pertinenza e di approfondimento, sulla capacità di elaborazione personale.

Si possono ritenere raggiunti alcuni obiettivi didattici e consolidate delle conoscenze. Gli alunni ognuno secondo le proprie capacità e l'impegno personale profuso, sanno illustrare gli avvenimenti storici più significativi, sanno operare confronti tra le diverse teorie filosofiche e rintracciare correlazioni e differenze, sono in grado di svolgere percorsi tematici. Gli obiettivi perseguiti, nell'insegnamento della storia, sono stati finalizzati a stimolare la curiosità intellettuale degli alunni, a leggere gli avvenimenti dell'attualità all'insegna di quelli che nel passato ne sono stati premessa, ad analizzare e comprendere i meccanismi socio-economici che caratterizzano, condizionano o sono all'origine delle scelte politiche. L'intento è stato di presentare il fatto storico nella sua complessità, nelle possibili e varie interpretazioni che di esso si possono dare, senza orientamenti preconcepiuti, mettendo in luce il maggior numero di elementi possibili, pur nella consapevolezza di quanto problematico sia per definizione lo studio di questa disciplina.

Gli obiettivi nell'insegnamento della filosofia, sono stati i seguenti: mostrare la varietà delle concezioni speculative, abituare gli alunni a operare confronti, a leggere con spirito critico e a rielaborare tali tematiche secondo un personale punto di vista.

Argomenti e percorsi

Gli argomenti sono stati svolti a partire dall'età della Restaurazione, con brevi cenni ai moti del 1948. L'orientamento è stato quello di presentare l'evoluzione europea attraverso i principali avvenimenti che hanno riguardato, nella seconda metà dell' '800, le maggiori potenze europee e gli Stati Uniti. Si è poi delineata l'Italia liberale, la seconda rivoluzione industriale, l'Europa alla vigilia della guerra, soffermandosi sull'età giolittiana, lo scoppio della Grande Guerra e le sue tragiche vicende, la rivoluzione russa, l'eredità della guerra, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo; la grande crisi, il nascere ed il consolidarsi dei totalitarismi fascista, nazista e stalinista. Si sono poi illustrati gli avvenimenti che hanno portato allo scoppio della seconda guerra mondiale, le sue fasi, il suo epilogo, le sue conseguenze.

Per quanto riguarda la filosofia, ho privilegiato un percorso politico in relazione agli argomenti affrontati nello studio della storia ed uno etico: l'idealismo di Fichte e lo stato etico hegeliano in relazione agli avvenimenti che riguardano la Germania; lo studio del pensiero di Feuerbach e Marx in rapporto al sorgere dei partiti socialisti e comunisti, all'età giolittiana, alle posizioni neutraliste rispetto all'intervento italiano nella grande guerra, alla rivoluzione russa, alla presa del potere leninista e al totalitarismo stalinista. Il percorso etico è stato svolto attraverso lo studio della Critica della Ragion pratica, l'idealismo etico fichtiano, il pessimismo della filosofia di Schopenhauer, il pensiero di Nietzsche e Freud come simboli della crisi delle certezze ottocentesche.

I seguenti temi sono stati affrontati nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica:

Primo Levi, "I sommersi e i salvati", spunti di riflessione su: la memoria, il senso di colpa, la vergogna, il comunicare, la violenza inutile. Lettura e analisi dei primi dodici articoli della Costituzione italiana

Risultati

Ho intrapreso solo quest'anno il mio insegnamento in questa classe. Il gruppo nel suo insieme appare abbastanza consapevole dei doveri e delle responsabilità che comporta la frequenza dell'ultimo anno del liceo, anche se bisogna segnalare una certa facilità ad assentarsi da parte di alcuni alunni. Bisogna sottolineare che la maggior parte degli elementi ha mostrato adeguata metodologia e costanza nello studio, nonché senso di responsabilità, mentre alcuni hanno studiato in modo discontinuo e talvolta superficiale. La classe ha mostrato interesse alle tematiche proposte, anche se solo parte di essa partecipando alle lezioni con interventi e domande interessanti.

Relazione Finale di Matematica e Fisica

Prof. Maurizio Marchettini

Obiettivi

Lo studio della Matematica e della Fisica assume come finalità principale quella di concorrere allo sviluppo critico ed intellettuale degli studenti sviluppando in particolare:

- L'acquisizione di conoscenze su livelli via via più elevati di astrazione e formalizzazione, attraverso l'analisi di strutture algebriche complesse e l'uso di un linguaggio sempre più specialistico e corretto.
- La capacità di usare appropriatamente metodi e modelli matematici in contesti e situazioni diverse.
- L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare temporalmente e logicamente le conoscenze acquisite.
- La capacità espositiva semplice e corretta.
- La conoscenza sicura dei contenuti dei corsi e la loro organizzazione in un quadro più ampio di riferimento.
- La competenza nel corretto uso degli strumenti appresi in contesti e situazioni diversificate.
- La capacità di esprimersi attraverso un linguaggio scientifico corretto, proprio della disciplina.
- La capacità di analisi nella risoluzione di problemi applicativi.
- La capacità di elaborare brevi testi in cui siano sistemate logicamente e sinteticamente le conoscenze acquisite.
- Il raggiungimento di un certo grado di autonomia di pensiero che permetta di affrontare con successo studi di livello più avanzato di quello scolastico.
- La capacità di elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- La comprensione del valore strumentale della matematica e della fisica per lo studio di altre discipline.
- La capacità nello scegliere il modello risolutivo applicabile alla descrizione e soluzione di problematiche tratte dal contesto reale.

Metodologia didattica

Ritenendo essenziale condurre gli studenti ad apprezzare il metodo scientifico sia nel suo aspetto di ricerca e scoperta che come esercizio di rigore, l'azione didattica mira a stimolare le capacità d'intuizione e creatività, indirizzando quindi, solo in un secondo tempo, alla corretta formalizzazione. E' fondamentale far prendere coscienza agli studenti che il metodo di ricerca scientifica matura attraverso momenti di incertezza e di confronto; pertanto è importante abituare gli studenti all'accettazione dei propri errori, che devono essere considerati momenti necessari di crescita culturale. Le attività didattiche promuovono pertanto atteggiamenti attivi e propositivi da parte degli studenti.

La complessità del lavoro ha visto l'utilizzo di diverse strategie didattiche e si è avvalso di strumenti orientati alla migliore acquisizione dei contenuti:

- 1) lezione frontale;
- 2) lezione dialogata;
- 3) attivo coinvolgimento degli alunni durante le lezioni frontali in modo da renderli soggetti attivi e consapevoli;
- 4) redazione e relazione i lavori personali su argomenti di particolare interesse scientifico;
- 5) utilizzo costante dei libri di testo;
- 6) utilizzo della LIM per simulazioni;
- 7) esercitazioni/ricerche individuali e di gruppo.

Argomenti e percorsi

Matematica.

Si è completato lo studio dei limiti, il calcolo differenziale e lo studio di una funzione. E' stato ampiamente approfondito il calcolo integrale con particolare riferimento alle sue applicazioni sia nell'ambito geometrico sia in quello delle scienze applicate, il calcolo delle aree e dei volumi, le equazioni differenziali con conseguenti applicazione nell'ambito della fisica e delle scienze applicate. Tutti gli argomenti hanno trovato piena applicazione nella risoluzione di problemi reali affrontabili tramite modellizzazione matematica. Oltre alle tradizionali simulazioni d'esame programmate dal dipartimento di Matematica e Fisica, numerose sono state le esercitazioni effettuate sia in classe che a casa su problemi e quesiti di preparazione alla seconda prova scritta.

Fisica

Il programma di studio ha riguardato i fondamenti del campo elettrico, del magnetismo, fenomeni magnetici ed elettromagnetici, l'induzione elettromagnetica e leggi che la regolano e la descrivono, la corrente alternata e i circuiti in corrente alternata. Sono stati svolti problemi applicativi su tutti gli argomenti trattati. Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione sono state programmate verifiche scritte volte alla risoluzione di problemi teorici e sperimentali, interrogazioni orali, relazioni e questionari strutturati.

Livelli raggiunti

La classe, ha sempre dimostrato vivo interesse e curiosità nei confronti delle discipline scientifiche. Disponibile e partecipe al dialogo didattico educativo, il gruppo classe ha dato prova di coesione e cooperazione mettendo a disposizione le risorse personali condivise e arricchite dalle apprezzabili e diffuse doti umane.

Da sottolineare il prezioso apporto manifestato con grande disponibilità da quasi tutti gli allievi della classe in occasione di importanti eventi inerenti l'orientamento e l'organizzazione degli Open Day scolastici.

Il profitto, tenuto conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive conseguenti al lungo periodo della pandemia, può considerarsi mediamente discreto. In particolare, un gruppo più assiduo nello studio e perseverante nell'attenzione e nel lavoro, ha dimostrato buone capacità, solide conoscenze e concrete competenze. Per alcuni di questi allievi, i risultati possono considerarsi ottimi. Un secondo gruppo, seppur dotato di capacità e interesse, ha studiato a volte con discontinuità o solo in vista delle verifiche. Per questi ultimi, il profitto si attesta comunque su livelli di sufficienza.

Prove di verifica

Le attività di verifica sono state finalizzate alla valutazione del livello di apprendimento raggiunto dagli studenti e anche al monitoraggio in itinere dell'efficacia dell'azione didattica in generale. Particolare attenzione è stata riservata ai colloqui e agli interventi orali per allenare gli studenti all'esposizione delle argomentazioni scientifiche.

In accordo con quanto stabilito nella riunione dipartimentale, numerose e costanti sono state:

- 1) le verifiche scritte (sullo schema della seconda prova per la maturità)
- 2) le verifiche orali
- 3) le prove strutturate di diversa tipologia.

Oltre alle verifiche ordinarie sono state programmate e svolte simulazioni di prima e seconda prova scritta.

Relazione Finale di Inglese

Prof.ssa Stefania Sarrocco

La classe:

La classe V B è una classe composta da 23 studenti che presentano vari livelli di padronanza linguistica. Nel corso di questi cinque anni, gli studenti hanno dimostrato interesse verso la disciplina ed hanno accolto positivamente i percorsi di studio e le attività proposte dall'insegnante e si sono resi disponibili al dialogo educativo. La classe ha appreso il linguaggio specifico della disciplina ed ha dimostrato di possedere una discreta competenza letteraria sia nelle verifiche orali che scritte. Purtroppo, soprattutto in quest'ultimo anno scolastico, a causa delle numerose assenze, in alcuni casi, e di atteggiamenti talvolta non corretti, la lezione è stata caratterizzata da una discontinua e non sempre adeguata partecipazione.

Obiettivi e metodi didattici:

Conoscenza delle linee generali del contesto storico e culturale; conoscenza delle opere e della poetica degli autori; capacità di inserire la produzione letteraria nel contesto storico e culturale stabilendo raccordi e confronti tra i diversi autori; capacità di collegare i dati relativi alle vicende biografiche e alla formazione culturale degli stessi al contesto in cui essi si trovano ad operare; capacità di comprendere e di analizzare un testo ricavandone la visione del mondo dell'autore e la sua poetica.

La metodologia usata si è basata su un approccio prevalentemente di tipo comunicativo. Nella rielaborazione orale e scritta, si è data particolare attenzione non soltanto alla correttezza grammaticale, sintattica e lessicale, ma anche all'uso del linguaggio specifico proprio della disciplina. Le diverse tematiche letterarie e le particolari tecniche narrative di ogni singolo autore sono state approfondite attraverso la lettura e l'analisi testuale di brani accuratamente scelti che potessero aiutare lo studente ad avere una maggiore comprensione dell'opera poetica e letteraria di ogni scrittore ed a sviluppare un pensiero critico e personale.

Livelli raggiunti:

La classe ha lavorato in modo diversificato e la relazione con l'insegnante non è sempre stata caratterizzata da rispetto. Complessivamente gli studenti hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati, alcuni hanno studiato con sistematicità ed impegno, altri hanno evidenziato una certa discontinuità e superficialità. Per quanto riguarda il livello d'apprendimento e i risultati raggiunti, la classe presenta diverse fasce di competenza. La maggioranza degli studenti ha ottenuto risultati discreti, una piccola minoranza eccellenti.

Prove di verifica:

per quanto riguarda le metodologie e le tipologie delle prove di verifica, sono state utilizzate verifiche sommative costituite da prove scritte in particolare domande a risposta aperta e prove orali tradizionali.

Relazione Finale di Scienze Naturali

Prof.ssa Tamara Nale

Ho svolto il mio insegnamento di Scienze Naturali e Chimica per gli ultimi due anni scolastici in questa classe, la cui fisionomia non è mai stata completamente omogenea per quanto riguarda i prerequisiti di partenza. Un gruppo di alunni ha maturato la capacità di elaborare criticamente e di esporre i contenuti in modo approfondito, così come l'interesse e soprattutto la partecipazione attiva e approfondita in entrambe le discipline. Gli altri componenti della classe si sono dimostrati relativamente partecipi e interessati agli argomenti disciplinari con una presenza più sentita in ordine alle prove di verifica e ai loro esiti in termini di valutazione. In questo ultimo anno il senso di responsabilità generale nei confronti dello studio e della prova d'esame è stato sempre costante: la partecipazione e la correttezza formale sono state più che buone. I livelli di apprendimento sono soddisfacenti per alcuni di loro, che hanno acquisito una funzionale metodologia di studio e una conoscenza esaustiva degli argomenti, pervenendo a risultati pienamente soddisfacenti, mentre per altri la conoscenza delle tematiche scientifiche è rimasta poco più che sufficiente, talvolta non adeguata.

Prove di verifica

Per quanto riguarda le metodologie e le tipologie di verifica sono state utilizzate verifiche sommative e formative costituite sia da prove orali che da prove scritte con la modalità dei quesiti a risposta breve associati a tipologie di esercizi teorico-pratici. Per le valutazioni si è utilizzata la griglia prodotta dal Dipartimento di Scienze Naturali.

Obiettivi e metodi didattici

- Comprensione e acquisizione di un linguaggio più specifico.
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.
- Capacità di utilizzare, in situazioni diverse, gli strumenti scientifici appresi.
- Capacità di orientarsi nella risoluzione delle questioni proposte sotto forma di quesiti applicativi o di trattazioni teoriche.
- Possibilità di riesaminare criticamente e di sistematizzare logicamente le conoscenze apprese.

Metodologia didattica

Conoscenze

- Conoscere i contenuti e i saperi fondamentali della disciplina in modo organico e logico.
- Conoscere, scegliere e gestire strumenti applicativi adeguati e interpretarne il significato biochimico.
- Conoscere il linguaggio proprio della materia.
- Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

Competenze

- Operare con il simbolismo chimico.
- Utilizzare un linguaggio preciso ed univoco.
- Generalizzare procedimenti conosciuti.
- Sapersi orientare nella risoluzione delle questioni proposte sotto forma di esercizi o trattazioni teoriche.

Capacità

- Comprendere il rapporto in cui la biochimica si pone con lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del contesto sociale.
- Saper distinguere la realtà delle scienze terrestri dai suoi modelli interpretativi.
- Saper operare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra le discipline affini.
- Saper utilizzare diverse fonti di informazione.

Educazione Civica

Il tema principale delle lezioni di Educazione Civica ha toccato uno degli argomenti di attualità più sentiti: lo studio dei climi e gli elementi che hanno determinato i cambiamenti climatici nel tempo. La classe ha effettuato uno studio scientifico, aggiornato sullo stato di salute dell'atmosfera terrestre e individuato i pericoli imminenti, con l'idea di diffondere il pensiero critico, aderendo alle proposte presenti nell'Agenda 2030. Tale lavoro si è concretizzato in un compito di realtà, nel progetto "Giornalisti per un giorno" che ha visto gli studenti produrre un breve questionario su argomenti tematici, somministrato a persone comuni su base volontaria, incontrate per le vie della città. Le interviste sono state registrate su video e riassunte nei loro esiti in un power point, con le considerazioni finali dedicate al progetto.

Il lavoro è stato svolto in 10 ore complessive

Relazione Finale di Disegno e Storia dell'Arte

Prof.ssa Maria Giovanna Randazzo

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti hanno dimostrato durante il corso dei cinque anni, interesse ed entusiasmo per la Storia dell'Arte. Alcuni di loro hanno rivelato buone capacità di analisi e critiche per operare collegamenti in modo autonomo e sicuro e attraverso un metodo di studio adeguato e ben organizzato hanno conseguito buoni e ottimi risultati. Il profitto raggiunto, pur tenendo conto delle singole differenziazioni, è da ritenersi più che soddisfacente.

STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)

Libro di testo adottato: Itinerario nell'arte, vol.IV Dal Barocco al Postimpressionismo, di Cricco Di Teodoro (quarta edizione, versione arancione) Zanichelli e Itinerario nell'arte, vol.V Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, di Cricco Di Teodoro, (quinta edizione, versione arancione) Zanichelli . Oltre al libro di testo adottato si è ricorsi alla lettura di testimonianze e documenti nonché ad opere d'arte ad integrazione delle lezioni affrontate anche attraverso sussidi multimediali ed audiovisivi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione per la Storia dell'Arte si è fatto ricorso alle interrogazioni " istituzionali ", consistenti in una fase di esposizione autonoma e autodiretta, esplicativa ed ricognitiva relativa ad aspetti vari delle tematiche affrontate. Verifica scritta, lettura iconografica individuale di specifiche opere, brevi interlocuzioni personalizzate, finalizzate ad accettare preparazione e metodi di lavoro, capacità critiche e di sintesi .

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1) Acquisita una crescente confidenza con l'analisi iconografica. Gli studenti sono in grado di:

- analizzare le singole opere anche in rapporto al contesto storico/culturale e in relazione alla produzione globale dell'artista
- effettuare confronti tra opere anche appartenenti a epoche e contesti diversi

2) Maturazione di capacità logico-critiche e lessicali, orientate ad una acquisizione rielaborativa degli argomenti; capacità di stabilire collegamenti interni ed inerenti alla disciplina.

CONTENUTI E TEMPI

Gli allievi hanno svolto buona parte del programma previsto; l'espletazione delle linee programmatiche ha tenuto conto dei tempi e dei ritmi degli studenti.

Relazione Finale di Scienze Motorie e Sportive

Prof.ssa Paola Betti

In conformità con quanto definito nelle indicazioni nazionali, nel PTOF del Liceo e a livello dipartimentale e in relazione alle specificità della classe in oggetto, l'attività da me proposta e svolta con la classe nell'ultimo biennio è stata incentrata sulle seguenti **finalità educative**:

- 1) acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze motorie e sportive, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- 2) consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita (cura di sé, autostima);
- 3) arricchimento della coscienza sociale attraverso giochi sportivi, attività in gruppi cooperativi e competizioni fra squadre al fine di stimolare attraverso l'interdipendenza positiva tra i membri del gruppo, il rispetto delle regole, delle persone e dell'impegno individuale.

Obiettivi didattici:

Tecniche e tattiche e regolamenti dei giochi e degli sport affrontati: atletica, pallavolo, nuoto e calcetto e attrezzistica.

Elaborare ed attuare risposte motorie in situazioni complesse.

Elementi di acrobatica.

Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.

Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature.

Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni.

Metodi: a seconda della esigenze, si sono alternati metodo globale e analitico, della scoperta guidata e del problem solving. Sono state svolte lezioni frontali seguite da esperienze individuali, a coppie, in piccoli gruppi, in squadre e competizioni facoltative

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte periodicamente attraverso esercitazioni individuali, di gruppo ed in circostanze e nella presentazione di elaborati su argomenti teorici. La valutazione è stata effettuata tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della maturazione personale e dei miglioramenti raggiunti in base ai livelli di partenza.

Risultati raggiunti.

Gli obiettivi del programma sono stati raggiunti:

pienamente dal 1% degli studenti

In gran parte dal 60% degli studenti

parzialmente dal 39% degli studenti

Relazione

La classe è composta da studenti con caratteristiche motorie piuttosto diverse tra loro e questo ha comportato un'organizzazione del lavoro più complessa e difficoltosa. Il gruppo nel complesso ha risposto positivamente alle proposte didattiche e l'iter dell'azione didattico-educativa si è svolta in un clima

prevalentemente sereno se pur con problemi disciplinari evidenziati nella parte conclusiva dell'anno scolastico.

Relazione Finale di Religione

Prof.ssa Elena Sovani

Metodologia e obiettivi didattici

Il metodo di lavoro proposto è stato a carattere dialogico con l'uso di testi di approfondimento come quotidiani, libri e riviste, documenti e materiale audiovisivo come film e documentari.

Gli obiettivi cognitivi della programmazione prevedono: l'analisi e l'approfondimento del concetto di valore dal punto di vista religioso e laico e , il cambiamento della società contemporanea, del modo di vivere oggi i valori; il consolidamento della propria identità culturale e religiosa attraverso il confronto con altre culture e religioni ; la conoscenza del ruolo del Cristianesimo nei processi storici contemporanei e nel dibattito pubblico italiano e internazionale sulle questioni di etica.

Gli obiettivi operativi prevedono: saper fare l'analisi delle domande di senso della vita umana e attraverso di esse cogliere la dimensione della cultura religiosa nel proprio ambiente e nelle altre culture; approfondire l'importanza del ruolo della Chiesa Cattolica nella storia contemporanea. Saper differenziare le diverse religioni e saper valutare criticamente similitudini e differenze. Comprendere le diversità per favorire il dialogo, capire come accostarsi al prossimo con umiltà, comprensione e spirito caritativo.

Argomenti e percorsi

Il percorso intrapreso dall'inizio dell'anno scolastico è stato caratterizzato dalla ricerca di integrare la tradizione di pensiero etico- religiosa e il panorama socio-culturale del mondo contemporaneo.

I moduli hanno riguardato in particolare:1. la sensibilizzazione e la partecipazione della Chiesa ai problemi sociali emergenti, la figura di Papa Francesco. 2.Etica laica e etica religiosa a confronto; l'etica cristiana: argomenti di morale speciale, confronto con le altre religioni; 3. La Chiesa e i totalitarismi: le figure dei Papi Pio XI e Pio XII.

Educazione Civica: 6 ore di IRC sono state dedicate all'insegnamento dell'Ed.Civica: Progetto volontariato Caritas:"I giovani e il fenomeno crescente della Ludopatia"; Mostra fotografica "Mostrami Kim"(Casa famiglia Kim, per bambini in cura all'Ospedale Bambino Gesù); Orientamento Medicina/fisioterapia; Conferenza ADMO(Associazione donatori midollo osseo).

Livelli raggiunti

Dei 23 alunni della 5B ,21 si avvalgono dell'IRC. La quasi totalità della classe ha dimostrato, per tutto il quinquennio, un buon interesse e una vivace partecipazione a tutte le tematiche proposte in classe e, nel terzo e nel quinto anno, si è adoperata a svolgere diversi servizi di volontariato, dimostrando collaborazione, responsabilità e un forte spirito di cittadinanza, ottenendo ottimi risultati .